



Christo e Jeanne-Claude Projects

15 ottobre 2022 – 16 aprile 2023

La proposta per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

LA FORMA DELLA MERAVIGLIA

Sapresti raccontare quali forme e quali colori hanno le foglie e i fiori al mutare delle stagioni? Cosa accadrebbe se provassimo ad intervenire sul paesaggio in cui ci troviamo per nascondere alcune parti, impacchettandole, trasformandole e rimodellandole temporaneamente?

L'attività si concentra sul nascondere (e sullo svelare) gli oggetti che ci circondano, non soltanto per creare o realizzare nuove forme e nuovi colori ma, soprattutto, per progettare un intervento che possa rimodellare lo spazio e la realtà stessa.

L'Orto del Castello di Miradolo, che offre per sua natura forme nascoste da "attendere" e immaginare, sarà il luogo in cui poter sperimentare questa forma d'arte, per scoprire insieme che l'atto di nascondere offre la (straordinaria) opportunità di immaginare e di guardare in maniera nuova ciò che ci circonda.

Durata

- 15' introduzione mostra e spiegazione dell'attività
- 30 'visita breve all'interno delle sale espositive
- 60 ' attività gioco
- 15 'riflessioni finali

Modalità di svolgimento

La prima parte dell'attività si svilupperà in alcune sale espositive della mostra "Christo e Jeanne-Claude. Projects", in cui si osserveranno alcune opere che offriranno gli spunti su cui riflettere per realizzare la seconda fase dell'attività all'esterno.

Giunti in corrispondenza dell'area dell'Orto, in seguito ad un'attenta osservazione delle forme e dei colori, inizierà una riflessione sulla funzione di questo spazio e di questo luogo. Il gruppo classe inizierà a porsi in relazione con la materia presente in natura e a sperimentare con materiali vegetali, trovati in loco, o artificiali, nel rispetto dell'ambiente circostante ed i suoi abitanti non umani.

Materiale

Foglie, legnetti caduti e materiali offerti dalla natura nei vari periodi dell'anno

Telo TNT

Parole chiave:

Colori, forme, dimensioni, ambiente, stagionalità, coabitazione.

Opere di riferimento:

Christo, *Empaquetage* (1963) - sala 3/4

Christo e Jeanne-Claude, *Wrapped Tree* (1966)

Christo e Jeanne-Claude, *Floating Piers* (2015)

Christo e Jeanne-Claude, *The Umbrellas* (1988)

CONNESSI PER NATURA

Descrizione

Pensate di trovarvi in una foresta di bambù, tra le alte canne che svettano verso l'alto. Quale posizione potete assumere per entrare in contatto con i vari elementi presenti?

Proviamo a immaginare dei legami, con la natura e tra di noi che, in comunione con lo spazio, ci allontaniamo e ci avviciniamo a noi stessi e agli altri attraverso una rete di colori, parole e sensazioni.

Le tracce delle nostre azioni o quelle lasciate dai nostri passi dureranno in eterno o si disperderanno in breve tempo?

Il laboratorio insiste sul tema della relazione tra essere umano e natura/paesaggio, ma si concentra anche sulla costruzione di una narrazione che, se collettiva e condivisa, diventa memoria, diventa opera arte.

Il boschetto dei bambù giganti del Castello di Miradolo offre una struttura visiva e pratica che suggerisce con chiarezza questo processo.

Durata

- 15 ' introduzione mostra e spiegazione dell'attività
- 30 ' visita breve all'interno delle sale espositive
- 60 ' attività gioco
- 15 ' riflessioni finali

Modalità di svolgimento

La prima parte dell'attività si svilupperà in alcune sale espositive della mostra "Christo e Jean-Claude. Projects", in cui si osserveranno alcune opere che offriranno gli spunti su cui riflettere per realizzare la seconda fase dell'attività all'esterno.

Attraversato il parco e giunti all'area del boschetto dei bambù giganti, si inviteranno i partecipanti a prendere familiarità con l'ambiente e a muoversi liberamente tra le canne di bambù, per poi immaginare di progettare un intreccio tra piante e persone, a partire dalle proprie sensazioni ed esperienze individuali. Il gruppo classe proverà poi a immaginare dei legami sia simbolici (attraverso il linguaggio scritto o orale) che materiali (fili, colori ...), formando reti e percorsi all'interno dello spazio.

Materiale

Fili, foglie, tessuti

Parole chiave:

Tempo, uomo, natura, effimero, dimensioni, trasversalità, verticalità, orizzontalità, cielo, terra, ambiente, connessione, relazione, colori.

Opere di riferimento:

Christo e Jean-Claude, *Valley Curtain* (1971)

Gianfranco Gorgoni, *Circular Surface Planar Displacement Drawing* (1970)

Germano Olivotto, *Senza Titolo* (1972)

Christo e Jean-Claude, *Running Fence* (1973)

Hamish Fulton, *A walking starting at midnight with a clear full moon and ending in the dull light of a winter dusk* (1979)

Richard Long, *Untitled* (2006)

LA NATURA (H)A TEMPO

Descrizione

Le opere in mostra riflettono su elementi, naturali e non, che coinvolgono i nostri sensi: il cibo messo sotto teca di Daniel Spoerri, l'aria e l'acqua impacchettate da Christo, i suoni e i colori del mondo sintetizzati da Yves Klein.

Ascoltando con attenzione le sensazioni che queste opere ci inducono, manipoleremo gli elementi naturali, per impacchettarli, suonarli, respirarli....

Durata

- 15 ' introduzione mostra e spiegazione dell'attività
- 30 ' visita breve all'interno delle sale espositive
- 60 ' attività gioco
- 15 ' riflessioni finali

Modalità di svolgimento

La prima parte dell'attività si svilupperà in alcune sale espositive della mostra "Christo e Jean-Claude. Projects", in cui si osserveranno alcune opere che offriranno gli spunti su cui riflettere per realizzare la seconda fase dell'attività all'esterno.

Il gruppo classe sceglierà un'area del parco in cui sarà possibile distendersi e restare ad occhi chiusi per ascoltare i suoni e le voci del paesaggio. Le differenti percezioni sensoriali porteranno a riflettere sul variare della luce, della temperatura e di scorgere la presenza di piccoli animali o insetti nel parco.

Dopo questa prima fase immersiva e riflessiva seguirà una elaborazione condivisa per immaginare e progettare un'opera collettiva che, come una ideale lente di ingrandimento sensoriale, possa osservare la relazione che costruiamo con il mondo che ci circonda.

Materiale

Fogli di carta e matite nere e colorate

Parole chiave:

Esperienza, progettualità, scelta, creazione, invenzione, uomo, suoni, rumori, animali, luce, temperatura, ambiente, collaborazione, scambio, confronto.

Opere di riferimento:

Daniel Spoerri, *Tableau piège* (1972)

Christo e Jean-Claude, *5600 Cubic Meter Package* (1968)

Christo e Jean-Claude, *The Mastaba* (2018)

Christo e Jean-Claude, *Surrounded Island*

Yves Klein, *Symphonie monotone-silence* (1960)



Le tematiche della proposta per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

IO PROGETTO

Descrizione

L'attività permetterà di avvicinarsi alla mostra in maniera critica e personale. Sarà richiesto di progettare, a gruppi, una visita guidata tematica da proporre ai visitatori o un gioco "Da un metro in giù". La progettazione dovrà occuparsi degli aspetti contenutistici ma anche pratici, relativi ai materiali e ai costi relativi.

L'obiettivo è quello di conoscere le opere e i loro linguaggi ma anche di destrutturarli e rielaborarli in maniera trasversale e personale e di declinare questa conoscenza nella pratica.

Durata

- 40' visita all'interno delle sale espositive
- 30' divisione in gruppi e organizzazione percorsi tematici
- 30' progettazione attività
- 20' riflessioni finali

INFORMAZIONI UTILI

Durata: 2 ore

Tutte le attività inizieranno con una introduzione alla mostra della durata di 30 minuti circa

Costo: 120,00€ a classe (70€ a classe per l'infanzia)

Riferimenti area didattica: tel 0121 376545 – email didattica@fondazionecosso.it

Cosa devo fare per avere informazioni o prenotare?

Basta **contattare** la nostra segreteria didattica, telefonando allo 0121 376545 o via mail scrivendo a didattica@fondazionecosso.it. Valuteremo insieme a voi le esigenze del gruppo classe e concorderemo la data dell'attività didattica.

La Fondazione Cosso è a disposizione per elaborare approfondimenti dedicati in linea con specifiche esigenze didattiche.

Il Parco storico

La proposta per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Perché il Parco?

- Natura come **paradigma della crescita personale**: resilienza, sviluppo, individualità, relazione
- Sviluppo attenzione, consapevolezza, responsabilità e **cura per l'ambiente sociale e naturale e le sue risorse**
- **Rielaborazione personale**, anche in chiave creativa e per mezzo di linguaggi digitali

Obiettivi

- Stimolare e affinare la capacità sensoriale
- Stimolare al ragionamento
- Sviluppare la capacità di osservazione
- Incentivare la curiosità nei confronti della diversità
- Approccio scientifico verso il mondo animale e verso l'ambiente naturale
- Sviluppo del contatto con la natura (del sé e con l'ambiente naturale)
- Scoperta del benessere del momento
- Sviluppo della capacità di attenzione al dettaglio
- Socializzare e condividere esperienze

Come?

La stagionalità

Le quattro stagioni saranno quindi il filo conduttore delle proposte per permettere di vivere al meglio il Parco del Castello che si trasforma nel corso dell'anno.

La sensorialità

I sensi saranno il mezzo con cui si apprenderanno le sfumature del tempo che passa nell'ambiente naturale.



Primavera: i profumi, la scoperta dell'orto, le infinite sfumature di verde, la nascita, il ciclo vitale



Estate: ombra e sete, i suoni estivi, i processi di trasformazione



Autunno: il foliage e i colori autunnali, la stagionalità del regno vegetale



Inverno: le tracce nascoste, cortecce e rifugi, le linee del paesaggio



Le tematiche della proposta per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

IO PROGETTO

L'attività permetterà di avvicinarsi al parco in maniera critica e personale. Sarà richiesto di progettare, a gruppi, una visita guidata tematica da proporre ai visitatori. La progettazione dovrà occuparsi degli aspetti contenutistici ma anche pratici, relativi ai materiali e ai costi relativi.

L'obiettivo è quello di conoscere il parco e i suoi linguaggi ma anche di destrutturarli e rielaborarli in maniera trasversale e personale e di declinare questa conoscenza nella pratica.

Durata

- 40' visita del parco
- 30' divisione in gruppi e organizzazione percorsi tematici
- 30' progettazione attività
- 20' riflessioni finali

VISITA GUIDATA TEMATICA

Percorso che conduce i ragazzi alla scoperta delle oltre 70 specie botaniche presenti nel ricco habitat del Parco del Castello di Miradolo e che approfondisce la conoscenza dei cinque esemplari di alberi monumentali inseriti nel 2018 nell'Albo Pretorio Nazionale.

Durata: 1.30'

INFORMAZIONI UTILI

Durata: 2/3 ore

Tutte le attività inizieranno con una introduzione al parco della durata di 30 minuti circa

Costo: 120,00€ a classe (70€ a classe per l'infanzia)

Riferimenti area didattica: tel 0121 376545 – email didattica@fondazionecosso.it

Cosa devo fare per avere informazioni o prenotare?

Basta **contattare** la nostra segreteria didattica, telefonando allo 0121 376545 o via mail scrivendo a didattica@fondazionecosso.it. Valuteremo insieme a voi le esigenze del gruppo classe e concorderemo la data dell'attività didattica.

La Fondazione Cosso è a disposizione per elaborare approfondimenti dedicati in linea con specifiche esigenze didattiche.

Da gennaio 2023 la Fondazione Cosso inizierà una collaborazione con la Cooperativa Arnica, ente che opera nel campo della divulgazione scientifica, della progettazione e dell'educazione ambientale dal 1989.